AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

COMITATO DI GESTIONE

DETERMINA A CONTRARRE DEL 27 OTTOBRE 2026

Oggetto: decisione di contrarre per l'acquisizione di n. 3.100 fagiani tipo Mongolia e n. 1.550 fagiani tipo Manciuria, di provenienza nazionale, destinati al ripopolamento faunistico dell'anno 2027 nel territorio dell'A.T.C. PG 1. Affidamenti diretti previa richiesta di preventivo tramite NET4MARKET. Motivazione della deroga al principio di rotazione. Nomina del Responsabile Unico del Progetto.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTI

la legge 11 febbraio 1992, n. 157; la legge regionale Umbria 6 marzo 2008, n. 3; il Regolamento regionale Umbria n. 6/2008; il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 10, 15, 16, 17, 18, 49, 50, comma 1, lett. b), 52, 62, 91, 100 e 108, nonché all'Allegato II.1; la legge 13 agosto 2010, n. 136; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196; il Protocollo metodologico d'allevamento della selvaggina destinata al ripopolamento – Fasianidi, adottato dall'A.T.C. PG 1; il disciplinare telematico della piattaforma NET4MARKET;

RICHIAMATI

il verbale dell'Ufficio di Presidenza dell'A.T.C. PG 1 del 2 ottobre 2026, nel quale è stata esaminata la programmazione degli interventi di ripopolamento per l'anno 2027 e, con riferimento ai fagiani, è stata approvata la previsione di n. 4.650 capi per il ripopolamento invernale, oltre agli eventuali capi catturati all'interno delle Zone di ripopolamento e cattura;

il medesimo verbale dell'Ufficio di Presidenza, nella parte in cui demanda agli uffici l'approfondimento delle modalità di approvvigionamento dei fagiani, valutando anche l'eventualità di rivolgere nuovamente una richiesta di fornitura agli operatori che avevano fornito i capi nella stagione precedente, tra i quali risultano La Viola Allevamenti Società Agricola a r.l. e la Società Agricola F.lli Vivaldi;

il verbale della Commissione Tecnica – Fagiani del 13/10/2026, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PREMESSO

che l'A.T.C. PG 1, nell'ambito delle proprie funzioni di gestione faunistico-venatoria, provvede alla programmazione e all'attuazione degli interventi diretti a ricostituire e mantenere una presenza faunistica adeguata alle caratteristiche del territorio gestito, anche mediante l'immissione di selvaggina conforme ai requisiti tecnici e sanitari stabiliti dalla normativa vigente e dai protocolli dell'Ambito;

che, per l'anno 2027, si rende necessario acquisire complessivamente n. 4.650 fagiani destinati al ripopolamento faunistico del territorio dell'A.T.C. PG 1, nel rapporto di un maschio ogni due femmine, pari a n. 1.550 maschi e n. 3.100 femmine;

che il valore massimo stimato dell'acquisizione è pari a € 85.000,00 oltre IVA, con imputazione al capitolo del bilancio dell'esercizio 2027, così articolato: € 55.000,00 oltre IVA per il lotto Mongolia ed € 30.000,00 oltre IVA per il lotto Manciuria;

che tale importo è inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO

che i fagiani oggetto della fornitura dovranno provenire da allevamenti nazionali regolarmente autorizzati ed essere nati nel medesimo allevamento;

che dovranno essere adulti, sessualmente maturi, vitali, fertili, in buone condizioni nutritive e perfettamente impennati, nonché privi di malattie infettive o infestive, traumi, malformazioni, fori nasali e dispositivi anti-pica;

che dovranno presentare adeguati rusticità, selvaticità e stato del piumaggio ed essere preambientati per almeno quattro mesi in voliere a cielo aperto dotate di posatoi, ripari, essenze coltivate e vegetazione spontanea;

che dovranno essere alimentati secondo il Protocollo metodologico dell'A.T.C. PG 1, essere accompagnati dalla certificazione sanitaria di origine e dalla documentazione di provenienza prescritta, nonché essere marcati con anelli, bolli inamovibili o altro sistema individuale ammesso dal Protocollo;

che il fornitore dovrà garantire la presenza propria o di un delegato durante le operazioni di consegna e lancio e dovrà provvedere, senza oneri per l'A.T.C., alla sostituzione dei capi non conformi o morti alla consegna;

che la consegna dovrà avvenire dal 1° febbraio 2027 al 15 marzo 2027, anche in più riprese, secondo il programma comunicato dall'A.T.C. e mediante automezzi autorizzati al trasporto di animali vivi;

DATO ATTO

che la Commissione Tecnica ha esaminato gli operatori iscritti nella sezione Fasianidi dell'Albo fornitori dell'A.T.C. PG 1, i sopralluoghi effettuati, la documentazione tecnica e sanitaria, gli esiti delle precedenti immissioni e le fascette riconsegnate dai cacciatori;

che l'attività istruttoria ha riguardato l'approvvigionamento e la gestione dei riproduttori, la densità di allevamento, l'imprinting, l'alimentazione, la gestione sanitaria, il preambientamento, l'inanellamento e la marcatura, la conformità delle strutture e delle autorizzazioni, la capacità produttiva, la disponibilità dei quantitativi e la conformità al Protocollo metodologico dell'A.T.C. PG 1;

che, secondo la documentazione acquisita, i fagiani immessi nella precedente stagione hanno manifestato, nel complesso, comportamento schivo, scarsa confidenza con l'uomo, adeguata rusticità e capacità di dispersione sul territorio; le fascette riconsegnate dai cacciatori costituiscono, insieme agli ulteriori elementi disponibili, un utile riscontro della presenza e della permanenza dei soggetti immessi;

che sono state altresì considerate le verifiche svolte presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente, dalle quali è risultata l'idoneità sanitaria degli animali forniti nella precedente procedura;

RITENUTO

che il fabbisogno debba essere articolato in due distinti lotti tecnici: n. 3.100 fagiani tipo Mongolia, di cui n. 1.033 maschi e n. 2.067 femmine, e n. 1.550 fagiani tipo Manciuria, di cui n. 517 maschi e n. 1.033 femmine;

che la distinzione tra le due tipologie risponda all'esigenza di proseguire, in modo ordinato e comparabile, la verifica dell'attecchimento, della permanenza, della dispersione e dell'adattamento dei soggetti alle diverse caratteristiche ambientali del territorio dell'A.T.C. PG 1;

che, sulla base delle osservazioni disponibili e quale ipotesi tecnica da sottoporre a ulteriore verifica, i soggetti tipo Mongolia debbano essere ulteriormente monitorati nelle aree aperte, agro-collinari, coltivate, a radura e ai margini dei boschi, mentre i soggetti tipo Manciuria debbano essere ulteriormente monitorati nelle aree boschive, nei margini forestali e nelle zone con maggiore disponibilità di ripari e vegetazione;

che tali valutazioni non costituiscano un'affermazione di superiorità generale o definitiva di una tipologia sull'altra, ma siano funzionali alla prosecuzione dell'attività di osservazione e confronto tra linee di allevamento già sperimentate;

che La Viola Allevamenti Società Agricola a r.l. abbia fornito nella precedente stagione fagiani tipo Manciuria e che la Società Agricola F.lli Vivaldi abbia fornito fagiani tipo Mongolia, con risultati tecnici e sanitari positivi secondo la documentazione acquisita agli atti;

che sia pertanto opportuno richiedere nuovamente il preventivo ai predetti operatori, in ragione della continuità delle linee di allevamento già osservate e della necessità di rendere comparabili i risultati delle immissioni nel tempo;

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Rilevato che il mercato della selvaggina destinata al ripopolamento è caratterizzato da un numero limitato di allevamenti specializzati, dotati delle specifiche autorizzazioni, strutture, capacità produttive e modalità di allevamento necessarie a garantire capi conformi al Protocollo dell'A.T.C. PG 1;

rilevato che, per la specifica esigenza di proseguire il confronto tra le due linee di allevamento già monitorate, mantenendo la comparabilità dei risultati e verificando la diversa capacità di adattamento dei soggetti ai differenti habitat del territorio, non risultano allo stato dell'istruttoria alternative equivalenti ulteriori rispetto agli operatori individuati, ferma la verifica conclusiva del RUP;

dato atto che la Commissione Tecnica ha verificato l'accurata esecuzione delle precedenti forniture e la qualità delle prestazioni rese, rilevando, secondo gli atti disponibili, la conformità dei capi, il rispetto delle modalità di consegna e l'assenza di contestazioni rilevanti;

ritenuto pertanto che sussistano congiuntamente i presupposti dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 per derogare al principio di rotazione e procedere al reinvito dei precedenti operatori, in ragione della struttura del mercato, dell'effettiva assenza di alternative equivalenti rispetto alla specifica esigenza tecnica, dell'accurata esecuzione dei precedenti contratti e della qualità della prestazione resa;

DATO ATTO, INOLTRE

che l'affidamento sarà disposto mediante due affidamenti diretti distinti previa richiesta di preventivo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

che l'acquisizione dei preventivi costituisce una modalità istruttoria dell'affidamento diretto e non trasforma la procedura in una gara negoziata, ferma la necessità di rispettare i criteri indicati nelle richieste e di motivare la scelta finale;

che il minor prezzo unitario sarà valutato esclusivamente tra i preventivi conformi e che l'A.T.C. potrà procedere anche in presenza di un solo preventivo idoneo ovvero non procedere qualora nessuna proposta risulti conveniente, completa, congrua o adeguata alle esigenze dell'Ambito;

che ciascun operatore dovrà formulare il preventivo per l'intero lotto di riferimento e indicare, qualora non sia in grado di garantire l'intero quantitativo, anche il numero minimo di capi che garantisce di poter fornire, la composizione per sesso e il prezzo unitario applicabile;

che l'indicazione del quantitativo minimo garantito non costituisce offerta sostitutiva dell'intero lotto e non comporta automaticamente l'accettazione di una fornitura parziale;

che gli operatori dovranno consentire, prima della consegna e durante l'esecuzione, sopralluoghi e verifiche tecniche, sanitarie e documentali presso gli allevamenti da parte del RUP, dei veterinari competenti e della Commissione tecnica appositamente nominata dall'A.T.C.;

che gli operatori dovranno mettere a disposizione strutture, animali, registrazioni e documentazione e prestare piena collaborazione alle verifiche, fermo restando che il rifiuto ingiustificato potrà comportare la mancata conferma dell'affidamento o la contestazione dell'inadempimento, previa valutazione del RUP e nel rispetto del contraddittorio;

che non si ritiene necessario richiedere la garanzia provvisoria, in ragione della natura della fornitura, dell'importo e delle modalità dell'affidamento diretto;

che il Sig. Luca Cagiola è nominato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ha reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale;

DETERMINA

1. Di avviare due distinti affidamenti diretti previa richiesta di preventivo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura complessiva di n. 4.650 fagiani destinati al ripopolamento faunistico del territorio dell'A.T.C. PG 1 per l'anno 2027.
2. Di articolare la fornitura nei seguenti due lotti tecnici:
   - lotto Mongolia: n. 3.100 capi, di cui n. 1.033 maschi e n. 2.067 femmine;
   - lotto Manciuria: n. 1.550 capi, di cui n. 517 maschi e n. 1.033 femmine.
3. Di richiedere il preventivo per il lotto Manciuria a La Viola Allevamenti Società Agricola a r.l. e il preventivo per il lotto Mongolia alla Società Agricola F.lli Vivaldi, entrambi iscritti nella sezione Fasianidi dell'Albo fornitori dell'A.T.C. PG 1.
4. Di dare atto che il reinvito dei due operatori già coinvolti nella precedente stagione costituisce deroga motivata al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, per le ragioni indicate nella parte motivazionale della presente determinazione.
5. Di stabilire che la deroga è motivata congiuntamente dalla struttura limitata e specialistica del mercato, dall'effettiva assenza di alternative equivalenti rispetto alla specifica esigenza di proseguire la valutazione comparativa delle linee già monitorate, dall'accurata esecuzione dei precedenti contratti e dalla qualità delle prestazioni rese.

6. Di stabilire che ciascun operatore debba formulare il preventivo per l'intero lotto di riferimento e indicare, qualora non sia in grado di garantire l'intero quantitativo, il numero minimo di capi che garantisce di poter fornire, la composizione per sesso e il prezzo unitario applicabile.
7. Di stabilire che l'indicazione del quantitativo minimo garantito non costituisca offerta sostitutiva dell'intero lotto e non comporti automaticamente l'accettazione di una fornitura parziale.
8. Di stabilire che gli operatori consentano, prima della consegna e durante l'esecuzione, sopralluoghi e verifiche presso gli allevamenti da parte del RUP, dei veterinari competenti e della Commissione tecnica appositamente nominata dall'A.T.C., mettendo a disposizione strutture, animali, registrazioni e documentazione necessaria.
9. Di stabilire che il rifiuto ingiustificato di consentire le verifiche potrà comportare la mancata conferma dell'affidamento o la contestazione dell'inadempimento, previa valutazione del RUP e nel rispetto del contraddittorio.
10. Di approvare le richieste di preventivo relative ai due lotti e la documentazione tecnica, amministrativa e telematica allegata alla presente determinazione.
11. Di stabilire che i capi debbano provenire da allevamenti nazionali autorizzati, essere nati nel medesimo allevamento, essere adulti, sessualmente maturi, vitali, fertili, in buone condizioni nutritive e perfettamente impennati, essere privi di malattie, traumi, malformazioni, fori nasali e dispositivi anti-pica, essere preambientati per almeno quattro mesi in voliere a cielo aperto, essere adeguatamente rustici e selvatici, essere marcati e certificati secondo il Protocollo metodologico dell'A.T.C. PG 1.
12. Di stabilire che il RUP verifichi i requisiti generali, tecnici e sanitari, la conformità dei capi al Protocollo, la documentazione di provenienza, la disponibilità effettiva, la capacità di consegna, la congruità dei prezzi e i presupposti della deroga alla rotazione.
13. Di stabilire che il minor prezzo unitario sia considerato esclusivamente tra i preventivi conformi sotto il profilo tecnico, sanitario e documentale e che il confronto tra preventivi resti nell'ambito dell'affidamento diretto, senza formazione di una graduatoria di gara né automatica scelta del prezzo più basso.
14. Di dare atto che l'A.T.C. potrà procedere anche in presenza di un solo preventivo idoneo e potrà non procedere qualora nessun preventivo risulti conveniente, congruo, completo o idoneo.
15. Di stabilire che la consegna avvenga dal 1° febbraio 2027 al 15 marzo 2027, anche in più riprese, secondo il programma comunicato dall'A.T.C. e in relazione alle condizioni atmosferiche e alle esigenze operative.
16. Di stabilire che la consegna sia effettuata a cura e spese del fornitore, in porto franco, presso i luoghi indicati dall'A.T.C., mediante automezzi autorizzati al trasporto di animali vivi, con presenza del fornitore o di un delegato alle operazioni di lancio.
17. Di stabilire che i capi morti o non idonei alla consegna non siano accettati né pagati e debbano essere sostituiti senza oneri entro il termine indicato dal RUP.

18. Di fissare il valore massimo stimato dell'affidamento in € 85.000,00 oltre IVA, di cui € 55.000,00 oltre IVA per il lotto Mongolia ed € 30.000,00 oltre IVA per il lotto Manciuria, con imputazione al capitolo del bilancio 2027.
19. Di dare atto che saranno pagati esclusivamente i capi effettivamente consegnati, verificati e accettati.
20. Di stabilire che i preventivi siano presentati esclusivamente tramite NET4MARKET entro le ore 12:00 del giorno Martedì 10 Novembre 2026, secondo il disciplinare telematico, e che le offerte restino ferme per 180 giorni dalla scadenza del termine.
21. Di dare atto che non è richiesta garanzia provvisoria, in ragione della natura della fornitura, dell'importo e delle modalità dell'affidamento diretto.
22. Di stabilire che i contratti siano stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite piattaforma telematica o PEC, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.
23. Di stabilire che i pagamenti siano effettuati entro trenta giorni dalla regolare consegna, dalla verifica di conformità e dal ricevimento della fattura elettronica regolare, limitatamente ai capi accettati.
24. Di dare atto che i fornitori dovranno rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010.
25. Di nominare quale Responsabile Unico del Progetto il Sig. Luca Cagiola, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, demandandogli la gestione della piattaforma, le verifiche dei requisiti, la valutazione dei preventivi, i sopralluoghi, la verifica della regolare esecuzione e la predisposizione degli atti conseguenti.
26. Di disporre gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e comunicazione previsti dalla normativa vigente e dalla piattaforma di approvvigionamento digitale.
27. Di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva.

Perugia, 27 ottobre 2026

Il Presidente A.T.C. Perugia I
Luciano Calabresi

Allegati

1. Verbale della Commissione Tecnica – Fagiani;
2. Richiesta di preventivo – Lotto Mongolia;
3. Richiesta di preventivo – Lotto Manciuria;
4. Protocollo metodologico d'allevamento – Fasianidi;
5. Disciplinare telematico NET4MARKET;
6. Modello di dichiarazione sostitutiva;

RICHIESTA DI PREVENTIVO

FORNITURA DI FAGIANI TIPO MONGOLIA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

Prot. n. 326/2026

Destinatario: **Società Agricola F.lli Vivaldi**

Oggetto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – fornitura di n. 3.100 fagiani tipo Mongolia (*Phasianus colchicus*), di provenienza nazionale, destinati al ripopolamento faunistico dell'anno 2027 nel territorio dell'ATC PG 1. Richiesta di preventivo per l'intero quantitativo tramite piattaforma NET4MARKET.

Premesso che

L'ATC PG 1 intende acquisire, in esecuzione della decisione di contrarre del 27 ottobre 2026, n. 3.100 fagiani tipo Mongolia, di cui n. 1.033 maschi e n. 2.067 femmine, nel rapporto di un maschio ogni due femmine.

La fornitura è destinata agli interventi di ripopolamento faunistico dell'anno 2027 nel territorio dell'Ambito e dovrà essere eseguita nel rispetto della legge n. 157/1992, della normativa regionale, del Protocollo metodologico d'allevamento della selvaggina destinata al ripopolamento – Fasianidi adottato dall'ATC PG 1 e della documentazione allegata.

La presente richiesta è rivolta alla Società Agricola F.lli Vivaldi, individuata dall'ATC PG 1 tra gli operatori iscritti nella sezione Fasianidi dell'Albo fornitori dell'Ambito, secondo quanto stabilito nella decisione di contrarre del 27 ottobre 2026. Il reinvito dell'operatore già coinvolto nella precedente stagione è disposto nel quadro della motivazione della deroga al principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, esposta nella decisione di contrarre. Ove il destinatario sia un operatore già coinvolto nella precedente stagione, il reinvito si intende disposto nel quadro della motivazione della deroga al principio di

rotazione di cui all'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, come esposta nella decisione di contrarre.

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale né obbliga l'ATC alla conclusione del contratto. L'affidamento sarà disposto con provvedimento motivato del RUP, all'esito della verifica della documentazione, dei requisiti, della conformità tecnica e sanitaria e della convenienza economica del preventivo.

1. Oggetto e quantità

La fornitura riguarda esclusivamente il seguente lotto tecnico:

- n. 3.100 fagiani tipo Mongolia (*Phasianus colchicus*);
- n. 1.033 maschi e n. 2.067 femmine;
- provenienza esclusivamente nazionale;
- soggetti nati nel medesimo allevamento di provenienza.

Il preventivo dovrà essere formulato per l'intero quantitativo. L'operatore dovrà indicare anche, qualora non sia in grado di garantire l'intero lotto, il numero minimo di capi effettivamente disponibili, la relativa composizione per sesso e il prezzo unitario applicabile. Tale indicazione non costituisce offerta sostitutiva dell'intero lotto e non comporta accettazione automatica di una fornitura parziale.

2. Requisiti tecnici, sanitari e di allevamento

I capi dovranno:

- provenire da allevamento nazionale regolarmente autorizzato;
- essere nati nel medesimo allevamento;
- essere adulti, sessualmente maturi, vitali, fertili, in buone condizioni nutritive e perfettamente impennati;
- essere privi di malattie infettive o infestive, traumi, malformazioni, fori nasali e dispositivi anti-pica;
- presentare adeguati requisiti di rusticità, selvaticità e stato del piumaggio;
- essere preambientati per almeno quattro mesi in voliere a cielo aperto dotate di posatoi, ripari, essenze coltivate e vegetazione spontanea;
- essere alimentati secondo il Protocollo metodologico dell'ATC PG 1;

- essere accompagnati dalla certificazione sanitaria di origine e dalla documentazione di provenienza e movimentazione richiesta dalla normativa vigente;
- essere marcati con anelli, bolli inamovibili o altro sistema individuale ammesso dal Protocollo.

L'operatore dovrà indicare nell'offerta l'allevamento di provenienza, la capacità produttiva, il periodo di preambientamento, le modalità di marcatura e gli estremi delle autorizzazioni e della registrazione sanitaria applicabili.

3. Sopralluoghi e verifiche

L'operatore dovrà consentire, prima della consegna e durante l'esecuzione, sopralluoghi e verifiche presso l'allevamento da parte del RUP, dei veterinari competenti e della Commissione tecnica dell'ATC PG 1.

Dovranno essere messi a disposizione strutture, animali, registrazioni, certificazioni, autorizzazioni e ogni ulteriore documento utile alla verifica. Il rifiuto ingiustificato di consentire le verifiche potrà essere valutato dal RUP ai fini della mancata conferma dell'affidamento o dell'accertamento di un inadempimento, nel rispetto del contraddittorio.

4. Periodo e modalità di consegna

La consegna dovrà avvenire dal 1° febbraio 2027 al 15 marzo 2027, anche in più riprese, secondo il programma comunicato dall'ATC PG 1 e in relazione alle condizioni atmosferiche e alle esigenze operative.

La consegna sarà effettuata a cura e spese del fornitore, in porto franco, presso i luoghi indicati dall'ATC nel territorio dell'Ambito, mediante automezzi autorizzati al trasporto di animali vivi.

Il fornitore dovrà garantire la propria presenza o quella di un delegato alle operazioni di consegna e lancio. I capi morti o non conformi alla consegna non saranno accettati né pagati e dovranno essere sostituiti senza oneri per l'ATC entro il termine stabilito dal RUP.

5. Importo stimato

L'importo massimo stimato del lotto è pari a € 55.000,00 oltre IVA.

Il prezzo dovrà comprendere ogni onere relativo ad allevamento, selezione, preambientamento, marcatura, certificazione, trasporto, consegna, presenza alle operazioni di lancio, sostituzione dei capi non conformi e ogni altro costo accessorio.

6. Documentazione amministrativa e tecnica

Il preventivo dovrà essere corredato da:

1. richiesta di preventivo sottoscritta digitalmente;
2. dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali e speciali;
3. visura camerale o documentazione equivalente;
4. dichiarazione di iscrizione nella sezione Fasianidi dell'Albo fornitori dell'ATC PG 1, ove applicabile;
5. dichiarazione relativa alle autorizzazioni dell'allevamento e alla registrazione sanitaria;
6. relazione sintetica sulle modalità di allevamento, preambientamento, alimentazione, marcatura e gestione sanitaria;
7. elenco delle principali forniture analoghe eseguite negli ultimi dieci anni;
8. dichiarazione di regolarità contributiva e previdenziale, con autorizzazione all'acquisizione d'ufficio del DURC;
9. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010;
10. certificazioni sanitarie e documenti di provenienza disponibili;
11. copia del documento d'identità in caso di sottoscrizione con firma autografa.

La documentazione dovrà essere caricata nella sezione dedicata della piattaforma NET4MARKET.

7. Offerta economica e criterio di scelta

L'offerta dovrà indicare:

- prezzo unitario per capo, al netto dell'IVA;
- prezzo complessivo per n. 3.100 capi;
- numero di capi effettivamente disponibili e garantibili;
- composizione per sesso;

- eventuale prezzo complessivo per la quantità minima garantita;
- aliquota IVA applicabile.

Il preventivo dovrà rimanere fermo per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, salvo diverso termine indicato dalla piattaforma.

L'ATC valuterà la conformità tecnica, sanitaria e documentale, la concreta disponibilità dei capi, la capacità di rispettare tempi e modalità di consegna e la convenienza economica, con riferimento al prezzo unitario. Il confronto del preventivo resta strumentale all'affidamento diretto e non determina la formazione di una graduatoria di gara.

L'ATC potrà procedere anche in presenza di un solo preventivo idoneo o non procedere all'affidamento qualora il preventivo non risulti conveniente, congruo, completo o adeguato alle esigenze dell'Ambito.

8. Presentazione del preventivo

Il preventivo dovrà essere presentato esclusivamente tramite NET4MARKET **entro le ore 12:00 del 10 novembre 2026**, secondo le istruzioni del disciplinare telematico.

9. Contratto, pagamenti e tracciabilità

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite piattaforma telematica o PEC, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dalla regolare consegna, dalla verifica di conformità e dal ricevimento della fattura elettronica regolare, limitatamente ai capi effettivamente consegnati, verificati e accettati.

Il fornitore dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

10. RUP e documenti allegati

Il Responsabile Unico del Progetto è il sig. Luca Cagiola.

Costituiscono documenti della richiesta:

1. Protocollo metodologico d'allevamento – Fasianidi;
2. disciplinare telematico NET4MARKET;
3. modello di dichiarazione sostitutiva;

Perugia, 27 novembre 2026

Il Presidente A.T.C. Perugia1
Luciano Calabresi